



COMUNE DI CASALINO

Provincia di Novara

COPIA

DELIBERAZIONE N. 07
DEL 29.02.2012

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Regolamento Imposta Municipale Propria I.M.U.: esame ed approvazione.

L'anno DUEMILADODICI, addì 29 del mese di FEBBRAIO alle ore 20,30 nella Sede Comunale. Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero convocati in Sessione straordinaria, Seduta pubblica e Prima convocazione i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

FERRARI SERGIO
GINI CLAUDIO
MAZZA ALESSANDRO
LEONARDI DAMIANO
CURINO GIANBATTISTA
TRIOSCHI FAUSTO
GALLAVERNA MARINELLA
PROVVIDONI LUCA
BERTA GIANCARLO
CLEMENTE GIOVANNI
FRASCAROLO FABRIZIO
GENNARI ERNESTO
BERRA FRANCESCA BERSABEA

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
11	2

Assiste il Segretario Comunale Supplente Gugliotta Dott. Michele il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Sergio Ferrari assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: Regolamento Imposta Municipale Propria I.M.U.: esame ed approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI gli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23 e l'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni nella Legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'Imposta municipale propria, con anticipazione in via sperimentale e a decorrere dall'anno 2012 (e fino al 2014), in tutti i comuni del territorio nazionale;

TENUTO CONTO che l'applicazione a regime dell'I.M.U. è fissata all'anno 2015;

DATO ATTO che l'art. 14, comma 6, del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23 recita che *<E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli Enti Locali di cui agli articoli 52 e 59 del Decreto Legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento>*;

EVIDENZIATO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

ATTESO che detti regolamenti sono approvati con deliberazione consiliare comunale non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli Enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'Economia e delle Finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai Comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997.

PRESO ATTO della necessità di approvare il Regolamento per l'Imposta municipale propria (I.M.U.), nel testo composto a nr. 13 articoli che, anche se non materialmente allegato, è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

VISTO poi che il regolamento approvato con il presente atto deliberativo, una volta espletata la pubblicità di rito, ha comunque effetto dal 1° gennaio 2012, data di istituzione in via sperimentale, dell'Imposta municipale propria;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'approvando Regolamento, si rinvia alle norme legislative inerenti l'Imposta municipale propria, in base agli articoli 8 e 9 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23, dell'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni nella legge 22 dicembre 2011 n. 214 ed alla Legge 27 luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre ad intendersi recepite ed integralmente acquisite nel Regolamento tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

ATTESO l'allegato parere favorevole circa la regolarità tecnica della presente delibera espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000, dal Responsabile del Servizio interessato;

CON VOTI unanimi, palesemente espressi,

DELIBERA

DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

DI APPROVARE il Regolamento per l'Imposta municipale propria (denominata I.M.U.), nel testo composto a nr. 13 articoli che, anche se non materialmente allegato, è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DI DARE ATTO che il Regolamento approvato con il presente atto deliberativo, pur pubblicato secondo le norme regolanti la materia, ha comunque effetto dal 1° gennaio 2012, data di istituzione in via sperimentale, dell'Imposta municipale propria.

DI DETERMINARE le aliquote annualmente, con successiva e apposita deliberazione consigliare.

DI INVIARE la presente deliberazione regolamentare, relativa all'Imposta municipale propria, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del Decreto Legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

DI DARE ATTO che, a cura del Servizio Segreteria, il presente Regolamento sarà pubblicato all'Albo Pretorio e sul Sito internet del Comune, per la pubblicità legale di rito.

DI DICHIARARE la presente deliberazione con separata quanto unanime votazione, resa in forma palese, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza.

COMUNE DI CASALINO

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA l'allegata deliberazione n. 07 del 29.02.2012, si esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.Lgs 267/2000, il seguente parere in merito alla stessa in relazione alle regole tecniche.

favorevole

sfavorevole

con i seguenti rilievi

Il Responsabile del Servizio
- F.to Favino Dott. Giuseppe -

Letto approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Sergio Ferrari

IL SEGRETARIO SUPPLENTE
Gugliotta Dott. Michele

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Pubbl. n. _____

Certifico io sottoscritto Messo Unionale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

li, _____

IL MESSO
F.to Balossini Etienne

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Favino Dott. Giuseppe

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'Ufficio si dà atto che la presente deliberazione:

E' divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO SUPPLENTE
Gugliotta Dott. Michele
